

DONATO NON LASCIA E... RADDOPPIA

Il triplista a 40 anni in pedana a Belgrado anche come allenatore del lunghista Howe

di Franco Fava

La nuova vita di Fabrizio Donato ricomincia domenica, nella Kombank Arena di Belgrado, alla soglia dei 41 anni. Non è un traguardo di poco conto per il saltatore d'acciaio delle Fiamme Gialle, uno dei più longevi protagonisti al mondo del salto triplo, la specialità più traumatica per eccellenza del vasto panorama dell'atletica, in cui tendini e articolazioni sono sollecitati al massimo nelle tre fasi del salto (hop, step, jump).

Fabrizio è il capitano di un rinnovato team azzurro che da domani sarà impegnato negli Europei indoor con l'obiettivo di riscattare due stagioni terribili in cui siamo rimasti a secco di medaglie a Mondiali e Olimpiadi. Ma per l'atleta, che ha sulle spalle oltre ai tanti infortuni e acciacchi la bellezza di cinque Olimpiadi, quante quelle collezionate da un certo Pietro Mennea, tanto per dare un'idea, Belgrado non sarà un'esperienza come un'altra, in cui fare qualche salto tanto per restare nel giro. No, stavolta il saltatore ciocciarato nato a Latina, scenderà in pedana per la prima volta praticamente nella duplice veste di atleta e allenatore.

C'è lui, infatti, dietro la miracolosa rinascita a 32 anni di Andrew Howe, l'ex enfant prodige del lungo tornato a volare oltre gli 8 metri nella magica finale dei Tricolori di Ancona di un paio di settimane fa, nella gara che ha visto i giovanissimi Jacobs e Randazzo atterrare oltre la soglia dell'eccellenza. E non è un caso che a Belgrado, in attesa di rivedere in azione i nostri angeli dell'alto (leggi Tamber, Fassinotti, Chesani e Alessia Trost), le carte migliori l'Italia se le giochi proprio sulla sabbia.

«Arrivato a 40 anni ho scel-



Donato ora è anche allenatore di Andrew Howe, 31 anni FIDAL

«La mia esperienza e la sua voglia di tornare su alti livelli: mai avuto un compagno così»

«Arrivo qui senza test di gara, ma con gli acciacchi che ho devo centellinare i miei salti»

to di mettere in pratica le mie idee tecniche, senza però rinnegare il lungo connubio con il mio tecnico di sempre (Roberto Pericoli, promosso ad assistente di alto livello, accanto al nuovo direttore tecnico Elio Locatelli, ndr); poi è arrivato Andrew e abbiamo unito la mia esperienza e la sua voglia di tornare a saltare su alti livelli: non ho mai avuto un compagno d'allenamento come lui».

Il tandem sembra funzionare, ma per il reatino dell'Aeronautica, Fabrizio è qualcosa di più di un semplice compagno di pedana. Ogni santo giorno si ritrovano a Castelporziano, nell'impianto della Guardia di Finanza: «Io lo consiglio e lui mi segue, c'è tanto entusiasmo, fa bene a lui e anche a me per avere sempre nuove motivazioni».

Casa-Allenamento, allenamento-casa. «La famiglia conta molto per me, anche se sono e sarò sempre innamorato dell'atletica». Vive a Ostia con Patrizia (Spuri, già

primatista italiana dei 400), dalla quale ha avuto due figlie, Greta e Viola.

Il giorno più bello, il 9 agosto 2012 allo stadio Olimpico di Londra, quando con un salto di 17,48 ha centrato il bronzo dopo un entusiasmante duello con Daniele Greco, altro big del triplo azzurro, finito quarto. Solo poche settimane prima si era laureato campione continentale a Helsinki. Quello più amaro, la scorsa estate ai Giochi di Rio: «A 40 anni ho fallito per 7 centimetri una finale Olimpica che sognavo da quattro anni».

La prima Olimpiade 17 anni fa a Sydney 2000. La stagione in cui stupì con il 17,60 all'Arena di Milano, misura che vale ancora il primato italiano. La prima medaglia importante l'anno dopo, a 25 anni, nei Giochi del Mediterraneo. «Non ero proprio di primo pelo, perché nelle giovanili facevo mezzofondo. Saltare all'Olimpiade sembrava già un traguardo». Invece era solo l'inizio di una carriera di cui andare orgoglioso. Segnata anche dall'oro europeo al coperto nove anni fa a Torino.

«Questo è il mio nono campionato europeo, ma posso promettere poco - dice appena messo piede a Belgrado - Alla mia età, con tutti gli acciacchi che ho devo centellinare i salti. Arrivo qui senza una prova agonistica in inverno. Avrei dovuto esordire agli Assoluti di Ancona, ma ho preferito risparmiarmi. Domani (oggi) provo la pedana e vedo cosa succede in vista delle qualificazioni (domani ore 18.20)».

Amore, coraggio e saggezza, le qualità che Fabrizio vorrebbe trasmettere a tutta la squadra. «Riuscirci sarebbe per me come vincere la medaglia più bella».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

UNA LUNGA CARRIERA AI MASSIMI LIVELLI



FONTE: CORSPORT

FABRIZIO DONATO

nato a Latina il 14-8-1976
Tesserato per le Fiamme Gialle

Record

TRIPLA	17,60 (nel 2000)
	17,73 indoor (nel 2011)
LUNGO	8,00 (nel 2006)
	8,03 indoor (2011)

5 OLIMPIADI

2000	25° qualificazioni
2004	21° qualificazioni
2008	21° qualificazioni
2012	3°
2016	17° qualificazioni

5 MONDIALI

2003	13° qualificazioni
2007	32° qualificazioni
2009	41° qualificazioni
2011	10°
2013	15° qualificazioni

5 EUROPEI

2002	4°
2006	16° qualificazioni
2010	9°
2012	1°
2014	7°

6 MONDIALI INDOOR

2001	6°
2004	11° qualificazioni
2006	17° qualificazioni
2008	4°
2010	5°
2012	4°

4 EUROPEI INDOOR

2000	6°
2002	4°
2009	1°
2011	2°

QUARANT'ANNI E DINTORNI



GIACOBBE FRAGOMENI
47 ANNI, BOXE
A gennaio ha vinto per kot al 3° round



DAVIDE REBELLIN
45 ANNI, CICLISMO
Una settimana fa 13° in Provenza



SAMUELE PAPI
43 ANNI, PALLAVOLO
Ultima stagione in SuperLiga



VALENTINO ROSSI
38 ANNI, MOTO
Per la 22ª volta in gara nel Mondiale

ETÀ MEDIA 25,48

Falucchi il più giovane

L'Italia sarà in lizza agli Europei indoor di Belgrado con 26 atleti: 15 uomini e 11 donne. Nonostante i 40 anni del capitano Fabrizio Donato, l'età media della squadra azzurra di 25,28 anni (25,48 per gli uomini e 25 per le donne). Il più giovane è Christian Falucchi, 20 anni compiuti il 30 gennaio scorso.

PROGRAMMA E TV

Così domani nella 1ª giornata degli Europei indoor a Belgrado, in Serbia: mattina - ore 9.30 60 hs D pentathlon, 9.40 lungo U (qual.: HOWE, JACOBS, RANDAZZO), 9.45 400 D (batt.), 10.20 alto D pentathlon, 10.20 400 U (batt.: LAMBRUGH, LORENZI), 10.50 peso D (qual.), 10.58 800 D (batt.), 11.35 800 U (batt.), 12 triplo D (qual.: DERKACH), 12.15 3.000 D (batt.: VIOLA), 12.45 60hs D (batt.), 13.15 peso D pentathlon, 13.20 60 hs U (batt.: FOFANA), pomeriggio - ore 16.30 60 hs D (semifinali), 16.35 lungo D pentathlon, 16.45 60 hs U (semifinali: ev. FOFANA), 17 asta U (finale), 17.05 1.500 D (batt.), 17.30 alto D (qual.: CAPPONCELLI, FURLANI), 17.35 peso D (finale), 17.45 400 D (semifinali), 18.05 400 U (semifinali: ev. LAMBRUGH, LORENZI), 18.20 triplo U (qual.: CAVAZZANI, DONATO), 18.25 3.000 U (batt.: CRIPPA, RAZINE), 18.55 800 D pentathlon, 19.15 1.500 U (batt.: BOUJH), 19.55 60 hs D (finale), 20.10 60 hs U (finale: ev. FOFANA).
Tv: domani diretta RaiSport alle 9.30 e alle 16.30, Eurosport 2 alle 9.30 ed Eurosport 1 alle 18.15.

DOPING

Putin: Antidoping sarà indipendente

MOSCA - Dopo mesi di smentite, Vladimir Putin si è prodotto in un parziale mea culpa sull'annoso scandalo del doping. Il sistema di controllo in Russia «non ha funzionato» - ha detto - e questo «è colpa nostra». Allo stesso tempo, però, il presidente russo ha nuovamente

negato che la Russia si sia impegnata in un programma di «doping di Stato», così come sostenuto da Grigory Rodchenkov, ex direttore del laboratorio antidoping di Mosca.

«Voglio dirlo ancora una volta: non c'è mai stato e spero che non ci sarà mai alcun sistema statale per il doping, semmai solo la lotta contro gli abusi». Putin ha concesso che la Russia dovrà «tener conto del lavoro della commissione indipendente e delle richieste della Wada, perché bisogna riconoscere che noi abbiamo dei casi ovviamente dimostrati di doping e ciò non è assolutamente ammissibile. Stiamo per istituire un nuovo sistema antidoping, affidato ad un organismo indipendente istituito presso l'Università statale di Mosca».

In Breve

TENNIS
Federer eliminato dal n. 116 Donskoy

DUBAI - Bruttissima sconfitta per Roger Federer negli ottavi di Dubai. Il 18 volte vincitore di Slam s'è fatto rimontare un set dal russo Evgeny Donskoy, n. 116 del mondo, e ha perso i due successivi al tie-break. Nel primo dei due, ha sprecato 3 match-point. Nel secondo, era in vantaggio per 5-1 ATP - Dubai (cemento, 2.429.150 \$) Ottavi: Murray (Gbr, 1) b. Garcia Lopez (Spa) 6-2/6-0, Donskoy (Rus) b. Federer (Svi, 3) 3-6/7-6(7) 7-6(5). Tv: oggi diretta SuperTennis alle 12. Acapulco (cemento, 1.633.690 \$) 1° turno: LORENZI b. Lu (Tpe) 4-6/6-3/6-4, Djokovic (Ser, 1) b. Klizan (Sve) 6-3/7-6(4), Nadal (Spa, 2) b. M. Zverev (Ger) 6-4/6-3. Tv: stanotte diretta SuperTennis all'1.

IPPICA
Squalifiche per la TQQ di Palermo

PALERMO - Pugno di ferro della Giuria per la TQQ di trotto annullata venerdì scorso alla Favorita, dopo una serie di partenze annullate: 40 giornate di sospensione dall'11 marzo al 9 aprile per i 13 guidatori (A. Cusimano, G. Ferrante, S. La Gala, C. Lazzara, A. Longo, G. Messineo, L. Messineo, A. Pecoraro, A. Porzio, G. Sansaverino, M. Spina, L. Ugenti, G. Zanca) per omessa presentazione di esposto scritto alla Giuria, oltre 16 dal 18 aprile al 3 maggio per Longo e Porzio per condotta di corsa non adeguata attendendosi deliberatamente ai nastri di partenza. OGGI - Ore 18.25 TQQ a Bologna (t, 7ª corsa, m. 2460-2480-2500) Favoriti: 14-2-5-12-10. Sorprese: 16-15-3. Inizio convegno alle 15.24. Tv: diretta UnireSat. Corse anche a Pisa (g, 15.05), Castelluccio dei Sauri (t, 15.30), Albenga (t, 15.50)

IERI - TQQ a Padova: Tris 2-5-10, 42,28 € per 1.353 vincitori; Quarté 2-5-10-8, 111,21 € per 124 vincitori; Quinté 2-5-10-8-7, 347,46 € per 21 vincitori.

SCI NORDICO
Mondiali: Pittin è 20° nella Evgeny Donskoy

Lahti - Mondiali di sci nordico: 15 km t.c. U - 1. Niskanen (Fin), 21. SALVADORI; Gundersen HSI30 - 1. Rydzek (Ger), 20. PITTIN.

CICLISMO
Cecchin chiude terzo in Malesia

Gibbons (Saf) ha vinto il Tour Langkawi in Malesia, 3° Alberto Cecchin a 35'. Nell'ultima tappa vittoria in volata di Mc Cabe (Usa), Filippo Fortin (Tiro) ieri 2° a Umago (Cro) dietro a Korosec (Slo).

PENTATHLON
Tereshchuk perde il bronzo 2008

LOSANNA - L'ucraina Viktoriya Tereshchuk, bronzo nel pentathlon all'Olimpiade di Pechino 2008, è stata squalificata per doping: è risultata positiva al Turinabol, steroide anabolizzante.

OLIMPIADI 2024
Budapest rinuncia a candidarsi

BUDAPEST - L'Assemblea Cittadina di Budapest ha approvato la mozione per la rinuncia della capitale ungherese alla candidatura all'organizzazione dei Giochi 2024. Ufficializzata così la decisione del premier Viktor Orban, dal sindaco e dal Comitato Olimpico ungherese, che lascia via libera alle due candidate forti, Parigi e Los Angeles, rimaste in corsa dopo la rinuncia di Roma.

BOCCE

Raffa: Montecatini travolta da Milano

Vanno ormai a ruota libera i milanesi della MP Filtri, che non fanno sconti in Toscana travolgendo Montecatini per 3-0. SERIE A RAFFA (14ª g.): Aper-Millo 0-1, Boville-Alto Verbano 1-2, Fashion Cattel-Utensiltecnica 2-0, Rinascita-Ancona 2-0, L'Aquila-Montegranaro 2-1, Montecatini-MP Filtri, 0-3. Classifica: MP Filtri 37, Fashion Cattel 31, L'Aquila e Alto Verbano 25, Rinascita 24, Boville 23, Millo 20, Utensiltecnica 16, Aper e Montegranaro 14, Ancona 6, Montecatini 5.

SERIE A VOLO (13ª g.): Noventa-Pontese 10-14, Canova-Brb 3-21, Ferrara-Gaglianico 16-8, La Perosina-Borgonese 12-12. Classifica: Brb 20, La Perosina 19, Pontese 18, Gaglianico e Borgonese 15, Ferrera 9, Noventa 7, Canova 1. SERIE A PETANQUE (7ª g.): Df Ventimiglia-Buschese 6-14, Abg-Biarese 9-11, Gsp Ventimiglia-Auxilium 8-12, San Giacomo-Valle Maira 12-8. Classifica: Biarese 12, San Giacomo e Valle Maira 11, Abg 8, Auxilium Df Ventimiglia 5, Buschese 4, Gsp Ventimiglia 0.

Super Enalotto
SIVINCE TUTTO
Combinazione 1 marzo
1 16 19 45 84 87
Montepremi: € 697.857,00
LE QUOTE
Nessun vincitore con punti 6
Ai 27 vincitori con punti 5 € 848,50
Ai 582 vincitori con punti 4 € 94,93
Ai 6.848 vincitori con punti 3 € 35,91
Ai 37.533 vincitori con punti 2 € 9,31

Federazione Italiana Bocce
CENTRO TECNICO FEDERALE - ROMA